**Sostare dinanzi al Crocifisso è Sapienza**

Chi è Cristo Crocifisso? È il dono del Padre per la redenzione del mondo. Dio ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio Unigenito, perché chi crede in Lui non muoia, ma abbia la vita nel suo nome.

Sostare dinanzi a Lui ci aiuta a dare una direzione evangelica alla nostra vita. Direzione di purissima obbedienza. Lui è sulla croce per obbedienza. Per amore del Padre. Lui sta sulla croce per ricordare a noi che si può obbedire. Si può stare su ogni croce.

Noi siamo discepoli di Gesù, del Crocifisso. Ma che significa per il discepolo essere di Gesù Crocifisso, essere con Gesù Crocifisso, amare Gesù Crocifisso? Significa essere una cosa sola con Cristo, perché il Padre possa dare anche noi per la redenzione del mondo.

Come si è di Gesù Crocifisso? Allo stesso modo che Gesù è stato del Padre. Facendosi obbediente fino alla morte di Cristo alla Parola del Padre. Il cristiano si fa obbediente a Cristo fino alla morte di croce. Si è obbedienti a Cristo, obbedendo alla sua Parola. Senza obbedienza Gesù non è del Padre. Non è il Crocifisso per il Padre. Può essere crocifisso per sé stesso, ma non per il Padre.

Così dicasi del discepolo. Senza obbedienza mai potrà essere crocifisso con Cristo. Potrà essere per sé stesso, mai per Cristo Gesù.

Vale per il discepolo quanto il buon ladrone diceva sulla croce. Noi siamo crocifissi per le nostre colpe, i nostri misfatti. Lui è crocifisso per innocenza, amore, giustizia, santità.

Lui è Crocifisso per obbedienza. Lui si è annientato nell’obbedienza. Quando ci si separa dall’obbedienza alla volontà di Cristo, manifestata nel Vangelo e insegnata secondo verità dallo Spirito Santo, mai si potrà essere di Cristo Crocifisso e mai si potrà camminare con Lui. Si cammina con Lui verso la croce, camminando nella sua Parola, sempre.

Madre di Dio, tu che sei stata ai piedi della croce, insegnaci a camminare nel tuo amore, per essere anche noi sempre accanto a Cristo Crocifisso.